



COMUNE DI AROGNO

CONFEDERAZIONE SVIZZERA – CANTON TICINO

MM no. 5/2023

**CONCERNENTE IL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE
DELL'ACQUA POTABILE**



Commissioni d'esame: Commissione delle Petizioni e Commissione della Gestione

Arogno, aprile 2023
Ris. Mun. 08.05.2023, no. 242

CP 53 – CH – 6822 Arogno
Tel. 091 649 74 37 - Fax. 091 649 90 79
comune@arogno.ch – www.arogno.ch

(Z:\DICASTERO\Istituzioni\Consiglio Comunale\Messaggi Municipali\2023\MM 5-2023 modifiche Regolamentoo acqua.doc)

Gentile signora Presidente,
Gentili signore, Egregi signori Consiglieri comunali,

contestualmente all'affidamento del mandato di gestione degli acquedotti comunali alle AIL SA, con effetto 1. Luglio 2023, vi sottoponiamo per approvazione il nuovo Regolamento comunale concernente la distribuzione di acqua potabile, necessario per adottare le modalità operative sviluppate dalle AIL SA con tutti i Comuni che hanno sottoscritto questa convenzione.

Premessa

Il nostro attuale Regolamento per la distribuzione di acqua potabile entrato in vigore dal 1.1.2022 era già stato allineato al modello cantonale; tuttavia, con l'affidamento della gestione del servizio acqua potabile ad una persona giuridica di diritto privato dotata di strutture e personale proprio, avvenuto solo successivamente all'entrata in vigore del Regolamento, siamo tenuti a modificare alcuni articoli.

L'affidamento di tale mandato comporta l'adozione di un Regolamento basato sulla struttura ed i contenuti di quello della Città di Lugano, ma con tariffe determinate autonomamente dal nostro Comune, come spiegato nel MM 8/2022, relativo alla sottoscrizione di un mandato di gestione globale del servizio acqua potabile del nostro Comune alle AIL SA, approvato dal Legislativo.

Inoltre, la Sezione degli enti locali, su indicazioni dell'Ufficio approvvigionamento idrico, aveva indicato diversi correttivi da apportare al nuovo Regolamento 2022 sottopostogli per ratifica, in particolare il più importante riguardava il tariffario della Tassa di utilizzazione (tassa di consumo).

La tassa di consumo al mc non può più essere diversificata in funzione del tipo di utenza (quantità di persone, attività, residenze primarie o secondarie - vedi tabelle vecchio art. 75), ritenendo che tale diversificazione **non sia compatibile con il principio della parità di trattamento**.

Tale diversificazione può essere ammessa nel caso particolare di grandi consumatori, con i quali va però allestito uno specifico contratto.

***Tabella B: Tassa di consumo, registrato tramite contatore**

1. Edificio di abitazione

Quantità persone	Quantità acqua erogata	Unità	Minimo	Massimo
1	Fino a 50m ³	Fr./ m ³	-.80	2.-
1	Da 51m ³ a 100 m ³	Fr./ m ³	1.-	2.50
1	Oltre 100 m ³	Fr./ m ³	1.30	3.50
2	Fino a 100 m ³	Fr./ m ³	-.80	2.-
2	Da 101 m ³ a 200 m ³	Fr./ m ³	1.-	2.50
2	Oltre 200 m ³	Fr./ m ³	1.30	3.50
3	Fino a 150 m ³	Fr./ m ³	-.80	2.-
3	Da 151 m ³ a 300 m ³	Fr./ m ³	1.-	2.50

3	Oltre 300 m ³	Fr./ m ³	1.30	3.50
4	Fino a 200 m ³	Fr./ m ³	-.80	2.-
4	Da 201 m ³ a 400 m ³	Fr./ m ³	1.-	2.50
4	Oltre 400 m ³	Fr./ m ³	1.30	3.50

e così di seguito per più persone nello stesso appartamento.

1. Attività professionali
2. Attività non professionali e residenze secondarie
3. Aziende agricole
4. Istituti di cura

Nuovo Regolamento per la distribuzione di acqua potabile

Il Regolamento tipo (modello consultabile al seguente indirizzo: <https://www.4.ti.ch/dt/da/spaas/upaai/temi/acqua-protezione-e-approvvigionamento/protezione-eapprovvigionamento/organizzazione/comunale.>), è stato allestito dall'UPAAI, dalla SEL e dal Laboratorio cantonale selezionando il meglio dai diversi regolamento delle aziende di distribuzione d'acqua potabile, deve essere il modello alla base per la modifica o l'adozione dei Regolamenti per la distribuzione dell'acqua dei Comuni. Modello che Arogno ha già quasi totalmente introdotto.

Presentiamo quindi un documento che è già stato adattato ed allineato al modello cantonale, ma con alcune modifiche sostanziali e di forma:

Nel dettaglio:

Il Regolamento che viene ora sottoposto e che alleghiamo quale parte integrante del Messaggio, si compone di 11 titoli (capitoli) così suddivisi:

1. Disposizioni generali (articoli da 1 a 12)
2. Impianti di distribuzione (articoli da 13 a 20)
3. Allacciamenti (articoli da 21 a 32)
4. Installazioni interne (articoli da 33 a 42)
5. Fornitura dell'acqua (articoli da 43 a 56)
6. Apparecchi di misura (articoli da 57 a 64)
7. Finanziamento (articoli da 65 a 67)
8. Costi allacciamento (articoli da 68 a 75)
9. Tasse (articoli da 76 a 79)
10. Cauzioni (articoli da 80 a 85)
11. Multe, contestazioni e procedure (articoli da 86 a 87)
12. Disposizioni transitorie e finali (articoli da 88 a 89)

A questi titoli si aggiungono le disposizioni legali generali suddivise in due gruppi "Leggi e ordinanze" alla base della gestione dell'acqua potabile e delle sue fonti in Svizzera e Direttive tecniche della Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque (SSIGA) a cui gli esperti del ramo fanno riferimento.

Se nel complesso gli articoli non hanno subito modifiche, attiriamo l'attenzione del Consiglio comunale su alcuni punti specifici e precisamente:

<p>Art. 12: Compiti del Gestore (nuovo)</p> <p>¹ Il Gestore provvede in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. assicurare che l'acqua potabile distribuita sia conforme e rispetti i requisiti definiti dalla legislazione in materia di derrate alimentari; b. informare annualmente l'utenza circa le caratteristiche dell'acqua potabile distribuita; c. informare immediatamente l'utenza nel caso in cui la qualità dell'acqua potabile non rientrasse nei parametri definiti dalla legislazione in materia di derrate alimentari; d. assicurare che l'acqua sia distribuita nel limite del possibile nella quantità richiesta dall'utenza e alla pressione adeguata (riservati in particolare i casi di cui agli articoli 42 43). <p>² Il Gestore può delegare compiti relativi alle installazioni interne a ditte del ramo che assumono il ruolo di installatori. Il Gestore definisce le condizioni, i compiti e le responsabilità degli installatori concessionari.</p> <p>³ Ulteriori compiti sono definiti dal presente Regolamento.</p>	<p>Il disposto indica i compiti che possono essere delegati ad un gestore esterno, essi sono ripresi ed estesi sia all'interno del regolamento che della convenzione.</p> <p>Nel nostro caso con le AIL SA.</p>
<p>Art. 20: Messa a terra (nuovo)</p> <p>¹ Le condotte per l'acqua potabile non possono essere usate per la messa a terra di correnti elettriche (provenienti da impianti, parafulmini, ecc.).</p> <p>² Le condotte di allacciamento in materiale conduttore di corrente devono essere elettricamente separate dalla condotta principale.</p> <p>³ Il Comune non è responsabile per la messa a terra di impianti elettrici.</p>	<p>Definisce le modalità e le responsabilità.</p>
<p>Art. 17: Costruzione</p> <p>¹ Il Comune, tramite il Gestore, stabilisce le caratteristiche tecniche, i tracciati e le modalità di posa delle condotte, in conformità alle disposizioni cantonali e secondo le specifiche Direttive della SSIGA.</p> <p>² La costruzione degli impianti di distribuzione spetta al Comune.</p> <p>³ Al Comune, tramite il Gestore, spetta la sorveglianza e la manutenzione degli impianti di distribuzione.</p>	<p>In particolare, qui è definito che tramite il Gestore esterno sono forniti le caratteristiche tecniche, i tracciati e le modalità di posa delle condotte, ma che gli investimenti per la realizzazione degli impianti di distribuzione sono di competenza del Comune.</p>

<p>Art. 55: Utilizzo di acque proprie, acque piovane e acque grigie (nuovo)</p> <ol style="list-style-type: none"> ¹ L'utilizzo di acque proprie, acque piovane o acque grigie devono essere notificate al Gestore. ² In caso di utilizzo di sistemi che impiegano acque proprie, piovane o grigie non deve esserci collegamento con la rete di distribuzione idrica del Comune. ³ La rete di questi sistemi deve essere chiaramente distinguibile dalla rete idrica per l'acqua potabile, tramite l'impiego di segni identificativi. 	<p>Inserito secondo modello cantonale e Città di Lugano.</p>
<p>Art. 53 e art. 58 – impianti irrigazione e fondi agricoli e orti</p>	<p>ABROGATI In quanto non più compatibili con le nuove direttive e regolamento cantonale. Ci si basa unicamente sul diametro del tubo di allacciamento (vedi nuovo articolo 70 + tabella). Tassa in funzione del diametro della condotta.</p>
<p>Art. 68 -79 Costi allacciamento e Tasse (modificato)</p> <p>Commento:</p> <p><i>La tassa base (A) di principio viene applicata e calcolata in funzione della copertura dei costi fissi legati al servizio. Gli importi minimi e massimi, applicati vengono esplicitati in base alla portata nominale del contatore (Qn).</i></p> <p><i>La tassa di consumo (B) le tariffe sono state discusse e definite in collaborazione con AIL SA, applicando le stesse forchette previste dal Regolamento AAP di Lugano. Riducendo in modo univoco per tutti il tariffario minimo e massimo.</i></p> <p><i>Tasse forfetarie (C) le tariffe sono state meglio esplicitate.</i></p> <p><i>Abrogata la tabella (D) tassa di noleggio contatori, in quanto diventano di proprietà del Gestore.</i></p>	<p>Questi articoli trattano delle tasse. La struttura di computo è cambiata, come indicato nella premessa, non è più possibile diversificare il tipo di utenza.</p>

<p>Art. 77 Contributo di solidarietà (nuovo)</p> <p>¹ Il contributo di solidarietà per l'accesso all'acqua potabile nel mondo ammonta a 1 cts/m³ e viene prelevato per le categorie CS e CT.</p> <p>² Il Gestore, con il preventivo accordo del Municipio sulla specifica destinazione, utilizza i fondi raccolti per sostenere progetti riconosciuti tesi a favorire nel mondo l'accesso all'acqua potabile.</p>	<p>E' stato introdotto secondo il Regolamento in uso in molti comuni.</p> <p>AIL preleva dai consumatori domiciliati ad Arogno 1 centesimo per ogni metro cubo di acqua potabile fornito. L'importo viene poi versato in un fondo e utilizzato per sostenere dei progetti mirati per promuovere lo sviluppo idrico nei paesi che soffrono di gravi problemi di approvvigionamento e di distribuzione di acqua. Ogni nucleo familiare contribuisce all'incirca con CHF 2.50 all'anno, permettendo a molte persone che vivono nel sud del mondo di aumentare la loro qualità di vita grazie al miglioramento dell'accesso alle risorse idriche.</p>
<p>Art. 86 e 87 Contravvenzioni e Contestazioni e procedure</p>	<p>Per il trattamento dei reclami si indirizzano in prima battuta al Gestore e non al Comune come accade oggi. Contro la presa di posizione del Gestore è data comunque facoltà di reclamo al Municipio. Contro le decisioni del Municipio sono dati i rimedi di diritto previsti dalla Legge.</p>

Procedura di approvazione

L'approvazione di regolamenti (e la loro modifica) è di competenza del Consiglio comunale sulla base dell'art.13 cpv.1 lett. a) LOC. Questo oggetto per essere approvato necessita della maggioranza dei votanti e deve raccogliere il voto affermativo di almeno un terzo dei membri del consiglio (7).

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale e regolare crescita in giudicato della decisione, il Regolamento sarà trasmesso alla SEL che, congiuntamente alla Sezione della protezione dell'aria e dell'acqua e del suolo (SPAAS), sarà chiamata ad approvarlo.

Conclusioni

Dal lato formale rammentiamo che il regolamento attualmente in vigore è stato approvato dal Consiglio comunale il 13 dicembre 2021.

In questa occasione si è proceduto quindi ad un adattamento di forma del Regolamento conseguentemente alla convenzione stipulata con AIL SA per il mandato di gestione globale del servizio acqua potabile di Arogno, con l'aggiornamento di alcuni articoli a seguito delle indicazioni cantonali e in linea con la legislazione in vigore.

Visto quanto sopra, vi chiediamo di voler

risolvere:

1. È approvato il nuovo Regolamento per la distribuzione di acqua potabile del Comune di Arogno come da testo allegato e parte integrante del presente Messaggio Municipale.
2. L'entrata in vigore del Regolamento sarà stabilita dal Municipio, previa ratifica cantonale e sostituisce quello approvato dal Consiglio comunale il 13 dicembre 2021, come pure ogni altra disposizione contraria e incompatibile.

Con perfetta stima.

Il Sindaco
Emanuele Stauffer

PER IL MUNICIPIO:



La Segretaria
Ilaria Wallimann



Allegato: nuovo Regolamento per la distribuzione di acqua potabile nel Comune di Arogno.